

DECALOGO

La mediazione tra pari:

1. è un processo per mezzo del quale un gruppo di studenti opportunamente formati, ascolta i problemi tra gli studenti coinvolti in un conflitto per trovare loro stessi una soluzione condivisa e soddisfacente per le parti;
2. è al servizio dell'autodeterminazione dei confliggenti, offre l'opportunità di gestire le loro questioni in un contesto organizzato e con prassi condivise e riconosciute;
3. prevede e garantisce la totale riservatezza delle informazioni, delle affermazioni e dei risultati delle scelte condivise raggiunte dagli studenti con l'aiuto dei mediatori tra pari;
4. coinvolge il singolo istituto scolastico interessato con un programma anche personalizzato che può predeterminare le categorie di conflitti esclusi e che prevede, in ogni caso, la supervisione di adulti formati;
5. si svolge alla presenza di almeno due mediatori preferibilmente di genere diverso con un approccio tendenzialmente informale e senza essenzialità dell'accordo finale in forma scritta, ritenuto comunque utile;
6. favorisce autoregolazione, autostima e autodisciplina;
7. favorisce l'inclusione ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
8. può promuovere il pensiero critico, contribuire alla costruzione di capacità decisionali, introdurre nuove buone pratiche all'interno della scuola;
9. aiuta ad affrontare i problemi cercando di prevenire situazioni di difficile gestione;
10. può ridurre la tensione eventualmente presente nel singolo istituto, migliorando il clima scolastico.